

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01219631

ESC - Ente schedatore S168

ECP - Ente competente S168

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 1201219631

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete sud, in alto, a sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Mezio Curzio nella palude

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Palestrina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Colonna Barberini

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Santuario della Fortuna Primigenia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Barberini
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Prenestino
LDCS - Specifiche	piano secondo, ala destra, sala seconda (Sala X), parete sud, in alto, a sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI
----------------------	-----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1534
------------------	------

DTSV - Validita'	post
-------------------------	------

DTSF - A	1550
-----------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	arme
-------------------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito romano
-----------------------------	---------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
---	----------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Colonna- Della Rovere famiglia
--------------------	--------------------------------

CMMN - Nome	Barberini famiglia
--------------------	--------------------

CMMD - Data	1534 post
--------------------	-----------

CMMF - Fonte	arme
---------------------	------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	210
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	230
-------------------------	-----

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	parziale caduta di colore, in particolare in corrispondenza del lato inferiore della cornice.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	96 C (Muzio Curzio)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: cavallo. Architetture: tempio; acquedotto. Personaggi: Muzio Curzio.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	nella cornice, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	CVRTIO

NSC - Notizie storico-critiche	L'analisi stilistica e la presenza dello stemma Colonna daterebbero i dipinti intorno alla metà del Cinquecento, in particolare dopo il 1534, anno del matrimonio tra Stefano Colonna (morto nel 1548) ed Elena Della Rovere (Colonna, 1927, p. 69), cui si riferiscono sia gli stemmi Colonna, fiancheggiati da figurine femminili recanti ramoscelli di quercia, agli angoli della sala e sulle pareti, sia lo stemma Della Rovere sulla parete nord-est. Una diversa ipotesi di datazione rinvia all'intervento del principe Francesco Colonna che nel 1602 "fece decorare di dipinti quasi tutto il palazzo" (Marucchi, 1917, p. 56; Bandiera, 1991, p. 37). Sulla parete sud-est è lo stemma Barberini, con l'impresa araldica delle api, da riferirsi a un intervento posteriore al 1630, anno in cui i Colonna vendettero il palazzo alla famiglia Barberini (Torresi, 1992, p. 192).
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Famiglia Barberini
ACQD - Data acquisizione	1944

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano - Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Faenza P.
FTAD - Data	2010
FTAE - Ente proprietario	SBSAE LAZIO

FTAN - Codice identificativo	SBSAE LAZIO J 13831
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gatti S./ Agnoli N.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00003675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marucchi O.
BIBD - Anno di edizione	1917
BIBH - Sigla per citazione	00003679
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bandiera L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00003665
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colonna P.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	00003678
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torresi B.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00003682
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Lojacono L.
FUR - Funzionario responsabile	Acconci A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Berardi P.
AGGF - Funzionario responsabile	Acconci A.
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

Entro una cornice giallo ocre, che, in alto, accoglie una ghirlanda di alloro, simbolo di onore e di gloria, è raffigurato l'eroe Mezio Curzio, personaggio semilegendario della prima storia di Roma, comandante sabino. Tito Livio nel Libro I dell'opera "Ab Urbe condita" narra che Curzio partecipò alla guerra contro i Romani causata dal ratto delle Sabine; durante una battaglia presso un luogo paludoso, procedendo a cavallo, si spinse troppo avanti rispetto alla sua schiera di armati, riuscendo a stento ad evitare di essere inghiottito dall'insidioso fango di quella palude, che in virtù di tale episodio fu chiamata "lacus Curtius". La denominazione "Sala X" si riferisce al percorso espositivo del Museo Archeologico Prenestino (Gatti-Agnoli, 2001).